

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 32 presentata da Sarno, inerente a *"Priorità alla circonvallazione di Carmagnola (TO)"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 32.
La parola al Consigliere Sarno, per l'illustrazione.

SARNO Diego

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione a risposta immediata verte sulla priorità della circonvallazione di Carmagnola.

La città di Carmagnola è in un'area di transito per i mezzi pesanti che si spostano tra le province di Cuneo e Torino. Questo determina una serie di problemi in termini di viabilità, ma anche d'inquinamento ambientale, soprattutto nelle vie d'accesso.

Le Amministrazioni della Città di Carmagnola, negli ultimi anni, hanno tentato di ridurre il problema con la limitazione dei mezzi pesanti, con un'ordinanza del 2004, arrivando però alla conclusione che sia necessaria una soluzione strutturale. Questa soluzione strutturale ha fatto nascere, nel 1999, un primo progetto di circonvallazione, che portò la formazione di un Accordo di programma con firmatari il Comune, la Regione, il Ministero Autostrade per l'Italia e l'ANAS, che prevede tre lotti; li cito per non sbagliare: la Bretella Sud, che avrebbe collegato le strade per Racconigi, Marene e Sommariva Bosco, con l'autostrada tramite la costruzione di un nuovo casello, Carmagnola Sud; una nuova strada quasi parallela all'autostrada che avrebbe collegato la bretella Sud dalla strada del Molinasso e l'ampliamento della strada del Molino e suo prolungamento fino alla strada per Carignano.

Qualche giorno fa, con una lettera di alcuni Consiglieri comunali di Carmagnola, è stata inviata una lettera sia all'Assessorato regionale che al Ministero, per mettere in luce l'esigenza di una realizzazione strutturale di questa circonvallazione. Il 19 novembre 2018 si è tenuta a Carmagnola una riunione con tutti gli Enti coinvolti nella realizzazione di questo secondo lotto e poi è stata redatta e siglata una convenzione per la messa in opera dello stesso. Quindi, la circonvallazione sarà davvero efficace, Assessore, solo se completata.

Questo è un iter che ha diversi anni di gestazione; crediamo sia fondamentale dare voce ai territori; qui ci sono alcuni Consiglieri di Carmagnola che sono venuti ad ascoltare la sua risposta. Quindi, s'interroga il Presidente e la Giunta per conoscere se la realizzazione della bretella Est e Nord della tangenziale di Torino verrà inserita nelle priorità della Regione per il mandato in corso.

Il *question time* in oggetto dimostra quanto occorra occuparsi dei territori e avere la capacità di stare sulle cose concrete di cui la Regione ha bisogno, soprattutto, gli Enti locali e le Amministrazioni comunali, veramente elemento di *front office* rispetto alle esigenze dei cittadini.

Dunque, chiediamo se questa realizzazione sta nelle priorità dell'Assessorato.

PRESIDENTE

Grazie, collega Sarno.

La parola all'Assessore Gabusi.

GABUSI Marco, *Assessore alle infrastrutture*

Grazie, Presidente.

Cercherò di rispondere in maniera puntuale, ma senza andare oltre quanto ci siamo detti nell'ambito della Commissione Infrastrutture e Trasporti, provando a darci un metodo per la legislatura, ma soprattutto per i primi mesi di legislatura.

Il tema di Carmagnola è ampiamente conosciuto dall'Amministrazione regionale e parlo della continuità amministrativa, quindi anche delle precedenti Giunte, e lo testimoniano gli atti sottoscritti, gli Accordi di programma, che nel corso del tempo si sono evoluti a certificare la difficoltà della realizzazione e soprattutto del reperimento dei fondi. Ma anche si può evincere dal documento che abbiamo presentato al Ministro ai Trasporti Danilo Toninelli, che avevamo concordato con l'Amministrazione comunale, nella fattispecie con la Sindaca di Carmagnola, rispetto alla tematica più recente e più cogente rappresentata dal primo lotto: dice bene il Consigliere Sarno, l'obiettivo sarà effettivamente raggiunto nel momento in cui la tangenziale sarà realizzata nella sua interezza, ma è anche vero che c'è un lotto più importante e più urgente, e che, soprattutto, ha già una copertura finanziaria o almeno un inquadramento condiviso da tutti gli Enti (Regione, Città Metropolitana, Comune e Autostrada dei Fiori) per cui c'è un Accordo di programma sottoscritto, che deve però vedere attuazione.

Noi abbiamo avuto rassicurazioni da parte del Ministero e anche dall'allora Ministro Toninelli e del dirigente Morisco sul fatto che questa postilla al contratto della concessione autostradale sarà realizzata in tempi brevi. Questo è lo start più importante per la Città di Carmagnola, perché parte un progetto che certamente avrà uno sviluppo negli anni.

Parliamo invece delle parti più difficili da finanziare, che oggi non hanno copertura finanziaria o che non l'hanno avuta fino ad oggi, che però, come diceva bene il Consigliere, devono trovarla per essere compiute. Penso che da questo punto di vista, avendo cercato di rispondere alla domanda, perché se sta nel documento certamente è un tema importante per la nostra Amministrazione, devo anche provare a riprendere il discorso programmatico, accennato in Commissione, di coinvolgimento delle Amministrazioni locali, nella fattispecie Città Metropolitana e le Province, finalizzato all'individuazione di quelle che sono le priorità.

Non è un lavoro facile, perché se il documento che precede quello che vorremmo sviluppare è datato 2001/2002 evidentemente i Consigli regionali che si sono succeduti non hanno trovato un accordo su questo metodo di lavoro. Penso sia fondamentale approcciarsi in maniera analitica e scientifica a questo problema, perché altrimenti rischiamo davvero di avere tante Amministrazioni comunali per le quali certamente la necessità del proprio Comune è superiore a tutti gli altri, ma così rischiamo di non avere un approccio concreto e di brancolare nel buio o dire sì a tutti per poi non fare niente ed è quello che vorrei evitare di fare nei prossimi anni.

Come ho proposto in Commissione, cercherei di darci un metodo nel più breve tempo possibile, cioè quello di dare dei criteri alle opere per cui le Province e la Città Metropolitana possono proporci interventi con un ordine di priorità: certamente, il tema ambientale è un criterio e il tema infrastrutturale è un altro, perché abbiamo situazioni in cui vi sono ponti in condizioni di pericolo, lo sappiamo bene, sul territorio della Città Metropolitana di Torino, ma anche sul resto del Piemonte. Ci sono situazioni in cui la viabilità non è più sufficiente per collegare ad esempio i presidi ospedalieri che stanno nascendo o che sono nati nel corso degli anni. Dobbiamo anche valutare il numero di mezzi pesanti che attraversano i nostri centri, i

centri storici e il numero di mezzi nel suo complesso.

Dobbiamo, in sostanza, dare uno strumento alle Province funzionale alla scelta delle proposte progettuali da realizzare per elaborare il tema infrastrutturale migliore da far analizzare al Consiglio che poi approverà questo documento e che sarà certamente a beneficio di questa legislatura, ma credo, visto quanto è durato quello precedente, anche delle prossime.

Quindi, penso che il tema di Carmagnola comprenda un po' tutti gli elementi; riguardo agli indicatori che dovranno essere alla base di queste scelte, la Città di Carmagnola li ha quasi tutti, perché se non ha un tema infrastrutturale di ponti, certamente ha quello ambientale, certamente ha il passaggio di mezzi pesanti, certamente presenta un numero di mezzi importanti che l'attraversano: credo quindi, a sensazione, che possa essere tra le priorità della Città Metropolitana di Torino. Quindi, rappresentando la Città Metropolitana di Torino il 50% abbondante del Piemonte - anche se dal punto di vista della viabilità provinciale è un po' meno perché ha circa tre mila chilometri di strade provinciali sui 13-14 mila complessivi - certamente può avere buone possibilità di essere in cima alla graduatoria delle opere da realizzare.

Detto ciò non ci basta avere una tabella. A fianco alla tabella dobbiamo mettere un metodo di finanziamento. A questo punto è importante dire che, così come il primo lotto ha trovato un finanziamento - lo dico incrociando le dita - rispetto al tema delle concessioni autostradali, la Città di Carmagnola da questo punto di vista è fortunata perché lì vicino passa una strada regionale, una strada che verrà riclassificata ANAS e quindi anche il secondo e il terzo lotto, la sua prosecuzione, potrà vedere un finanziamento nell'accordo di programma ANAS, se naturalmente il Consiglio deciderà che questa sarà un'opera strategica e un'opera prioritaria per il nostro programma.

Penso di aver risposto in maniera onesta e sincera, non dicendo che certamente sarà la nostra prima opera perché altrimenti non solo prenderei in giro i cittadini e i Consiglieri di Carmagnola, ma anche andrei oltre al ruolo che è poi del Consiglio regionale nella definizione di quei criteri e quindi darei un *imprimatur* che non mi sembra corretto dare né su Carmagnola e né su altri territori.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.13 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.18)